CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G. ROSSINI - AOO A289465 - PR. U. N. 0006558 DEL 19/07/2023 - I.2.5

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO UNIVERSITA' E RICERCA

----°----

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DEL CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G. ROSSINI"

VERBALE DELLA SEDUTA N. 6 (19 giugno 2023)

Oggi, diciannove (19) giugno 2023, alle ore 8,30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", convocato "in presenza".

Risultano presenti i seguenti componenti:

Avv. Salvatore GIORDANO	- Presidente;
M° Fabio MASINI	- Consigliere (*Direttore*).
Prof. Riccardo BARTOLI	- Consigliere *(Rappresentante dei docenti*);

Risulta assente giustificato:

Avv. Gianandrea POLAZZI	- Consigliere (*Rappresentante del MUR*);

Il Consigliere, rappresentante degli studenti, ha rassegnato le proprie dimissioni e non è stato ancora nominato il suo sostituto.

Partecipa alla seduta, con funzioni di segretario verbalizzante e con voto consultivo, il Direttore Amministrativo, Dott.ssa Marilena Castellaneta.

Il Presidente riscontrato che il collegio siede in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente

Ordine del Giorno:

per esaminare il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente (19.05.2023, n. 5);
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Interventi strutturali e di manutenzione straordinaria di Palazzo Olivieri (Decreto n. 2833/2021): Approvazione progetto esecutivo e affidamento esecuzione;
4. Regolamento riconoscimento crediti. Approvazione nuove modifiche;
5. Stipula di convenzione con Fondazione Pesaro Nuovo Cinema – Onlus per co-organizzazione del Concerto per la "Festa della Musica", in programma il 21 giugno 2023;
6. Ratifica dell'Atto dispositivo del Presidente relativo all'autorizzazione alla effettuazione di riprese video presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini";
7. Varie ed eventuali.

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.

Il verbale della seduta del 19 maggio 2023, n. 5, viene approvato con astensione del consigliere, Avv. Polazzi, assente giustificato nella seduta precedente.

Prende atto il Consiglio di Amministrazione.

2. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente con riferimento ai lavori di recupero di Palazzo Olivieri, se da un lato esprime compiacimento per la definizione e l'approntamento di tutti gli atti, compresa la verifica e la validazione del "Progetto esecutivo" che andremo ad approvare in data odierna, al contempo non può esimersi dal sottolineare che il tempo che si è reso necessario per arrivare a tale traguardo è stato lungo ed impervio per il frapporsi di imprevisti e difficoltà tecniche che hanno complicato non poco il lavoro dei tecnici che, seppure si sono impegnati con competenza e dedizione, nulla hanno potuto nell'accelerare i tempi di chiusura.

Nella speranza che non si verifichino ulteriori contrattempi nella fase di appalto della gara che sarà avviata, a cura e responsabilità della Provincia, che svolge per conto dell'Istituto il ruolo di stazione appaltante, l'unico vero rammarico è rappresentato dallo spirito poco collaborativo dimostrato dal MUR.

Esprime poi le sue più sincere congratulazioni al Direttore che ha vinto le elezioni e che pertanto ricoprirà l'incarico di direzione anche per il prossimo triennio 2023-2026. Si associa l'intero Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Masini ringrazia i presenti e a proposito dei lavori a Palazzo Olivieri ci tiene a rammentare che, nell'ultimo incontro con i tecnici, svoltosi in data, 19 aprile u. s., seppure era stata comunicata una consistente riduzione dell'iniziale progetto, per insufficienza dei fondi disponibili, era stata però da lui sottolineata la necessità insopprimibile che fra le priorità fossero garantite al 2° piano, sia il riscaldamento (che in inverno raggiunga la temperatura prevista) e sia un'insonorizzazione adeguati (che consenta almeno lo svolgimento di lezioni accettabili nelle aulette prospicienti su via Giordani). Si augura altresì che in corso d'opera si possano ottenere quei finanziamenti ulteriori che saranno necessari per realizzare quella parte di lavori che al momento sono stati stralciati e che si riferiscono soprattutto al piano terra che, pur rimanendo la zona sulla quale si interverrà in maniera significativa, non vedrà per il momento realizzata la struttura ipotizzata in vetro nel secondo cortile.

Prende atto il Consiglio.

3. Interventi strutturali e di manutenzione straordinaria di Palazzo Olivieri (Decreto n. 2833/2021): Approvazione progetto esecutivo e affidamento esecuzione.

Il Presidente quindi lascia la parola al progettista, arch. Gaudenzi, il quale riferisce che il "progetto iniziale" di restauro di Palazzo Olivieri - uno dei più belli della città di Pesaro e prezioso dal punto di vista artistico-storico, abbandonato per anni al degrado del tempo - è stato definito secondo una logica "moderna" pertanto non appena saranno reperiti ulteriori fondi si potrà riprendere per dare attuazione agli

stralci attualmente accantonati dando così nuova vita a Palazzo Olivieri ma con una funzionalità ed un fascino tutti moderni. Sicuramente gli alti costi insopprimibili della sicurezza e della copertura per il rifacimento del tetto hanno costretto i progettisti a rivedere le priorità dando comunque sempre la precedenza alle esigenze segnalate dalla committenza e pertanto a soddisfare tutte quelle necessità basilari per una "scuola" che per decenni sono state trascurate. Come già precisato proprio nella citata riunione dei tecnici del 19.04.2023, non si potranno, per il momento, acquistare i nuovi impianti. Al termine dei lavori programmati, infatti, il riscaldamento di Palazzo Olivieri sarà alimentato ancora dalle vecchie caldaie a gasolio, ma sarà stata realizzata tutta la "predisposizione" per l'avvio delle nuove centrali, sia termica che elettrica, che saranno acquistate in una fase successiva appena recuperati nuovi finanziamenti.

Anche il Presidente Giordano spera nell'approvvigionamento di ulteriori accreditamenti per realizzare quella parte di progetto per il momento accantonata per i costi elevati, per i quali però già da tempo si è attivato per fare in modo che il Conservatorio possa realizzare un restauro completo ed esaustivo della propria sede istituzionale. A tale proposito riferisce di aver incontrato venerdì scorso il Presidente della Giunta Regionale con cui ha discusso di un progetto di legge finalizzato alla erogazione annuale di fondi destinati alla ristrutturazione di sedi di istituzioni AFAM; tali fondi dovranno nel nostro caso prevedere prioritariamente il soddisfacimento di esigenze didattico-scientifiche dell'Istituto.

L'arch. Gaudenzi torna a ribadire che l'elaborato tecnico complessivo progettato consentirà, non appena saranno stati resi disponibili nuovi finanziamenti, di proseguire i lavori realizzando un percorso di restauro unico e completo. Dal verbale di verifica, a firma del tecnico D'Ercole, si evince quanto difficile e complesso sia stato arrivare a tale risultato finale che vede l'approvazione di un articolato progetto esecutivo per il quale il MUR meriterebbe di pagare alla proprietà un canone di affitto cosa che non avviene perché il Conservatorio ha in uso Palazzo Olivieri, proprietà della Fondazione Rossini, in virtù di convenzione. Il Presidente Giordano dopo aver confermato che dal 1940 al 2020 effettivamente la sede istituzionale di Palazzo Olivieri ha avuto, per lavori di restauro, un unico finanziamento di soli 200 milioni di lire dal Governo Berlinguer, riferisce che il nostro Istituto è sempre stato estromesso dai contributi annuali ministeriali, che a volte sono assai sostanziosi, proprio a causa della proprietà dello stabile in capo ad una istituzione privata. Ma il MUR non potrà mai pagare un canone alla Fondazione per il solo fatto che la stessa non riesce a sostenerne gli oneri di gestione. Diverso il caso del Comune che in quanto erede diretto del lascito del grande M° Rossini potrebbe intestarsi la proprietà del Palazzo dando così la possibilità finalmente al Conservatorio Rossini di poter accedere ai finanziamenti pubblici in materia di edilizia. Fino a quando non sarà risolto l'assetto proprietario l'Istituto sarà sempre escluso dalle erogazioni dell'edilizia pubblica. La strategia potrebbe anche essere quella di realizzare i lavori alla sede in modo che in futuro la gestione del Palazzo possa essere fluida e senza problemi in modo che il Comune possa essere invogliato ad acquisirlo.

E' poi la volta del RUP, Raniero De Angelis, che interviene per illustrare i criteri e le modalità di gara, che sarà a tiratura nazionale, sotto soglia (infatti importo a base d'asta soggetto a ribasso è pari ad €

3.596.703,33, oltre IVA). Allo scopo di velocizzare i tempi di gara, il termine entro il quale inviare l'istanza di partecipazione è stato fissato in 18 giorni, senza obbligo di effettuare il sopralluogo. Per la valutazione dell'offerta economica, che verrà scelta con il criterio dell'offerta economicamente più bassa e con la possibilità di presentare delle migliorie, sono a disposizione 100 punti; alla scadenza del termine di presentazione sarà nominata la commissione in numero di tre (dispari) componenti. Si auspica che essendo Pesaro "Capitale della cultura 2024", ci possa essere interesse, da parte delle imprese, a partecipare alla gara. Le clausole di gara, precisa l'arch. Gaudenzi, a garanzia di trasparenza e affidabilità, sono state condivise dal RUP con l'ufficio di progettazione. Le imprese partecipanti, poiché i lavori riguarderanno un palazzo storico vincolato, dovranno avere anche la qualifica relativa "ai lavori di restauro" pertanto quelle interessate potrebbero essere tutte quelle che hanno lavorato sui numerosi palazzi storici dell'Aquila, ripristinati dopo il disastroso terremoto del 2009.

Il consigliere Bartoli si domanda se nel restante termine dei tre anni imposti dal decreto ministeriale si riusciranno a completare i lavori di restauro programmati.

Risponde il Presidente, Giordano, che conferma quanto già detto in altre occasioni e precisamente che trattasi di termine dilatorio, come da precisazioni dello stesso funzionario ministeriale durante l'incontro dell'agosto 2022, pertanto in corso d'opera, motivando in maniera puntuale, in caso di necessità, l'Istituto potrebbe chiedere una dilazione. L'arch. Fabbri, Direttore dei lavori, interviene per illustrare il 1° stralcio dei lavori che interesseranno tutta la copertura del tetto, i locali del 2° piano, ed il risanamento dei locali sotterranei ove, appena finiti, si sposterà il materiale della nostra biblioteca, oltre al cronoprogramma.

Il Presidente poi, su sollecitazione del Direttore, preoccupato di continuare a dare le giuste indicazioni con le quali tenere informati i componenti del CA e di conseguenza il corpo docente e gli studenti tutti, si impegna, così come è stato in passato, di organizzare un nuovo incontro sia con il CA e sia con gli studenti per illustrare il progetto esecutivo ed assicurare così la dovuta comunicazione nel massimo della trasparenza e condivisione. Sui tempi ritiene opportuno non affrettare la riunione ma rinviarla a quando i lavori saranno appaltati perché maggiori saranno le informazioni che si potranno dare.

L'Avv. Giordano comunica poi la necessità di indire a breve una conferenza stampa, alla quale interverranno sia il Comune, la Fondazione Rossini, i tecnici e la Provincia, e nella quale si darà comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto esecutivo dei lavori alla sede istituzionale del Conservatorio Rossini, compresi i vari imprevisti ed intoppi che hanno ritardato e/o dilatato i tempi di approvazione; sarà l'occasione per suggellare l'impegno comune nella ricerca di quegli ulteriori fondi necessari per completare l'intera ristrutturazione di Palazzo Olivieri, di cui si è parlato durante la presente seduta.

Prende la parola il DA che precisa come il contenuto della deliberazione relativa al progetto esecutivo in argomento è stata preventivamente condivisa e verificata insieme con l'ufficio progetti, per gli aspetti tecnici (quadro economico di spesa, e documentazione tecnica), e con il RUP e la stazione appaltante per gli elementi relativi alla gara di appalto, inoltre ribadisce che si procederà quanto prima - nel superiore interesse dell'Istituto, e nell'esercizio della propria autonomia - alla sottoscrizione della Convenzione con il Comune

di Pesaro che metterà a disposizione dell'Istituto alcuni locali di sua proprietà presso Palazzo Ricci, provvedendo anche al loro ripristino, dove saranno sistemate sia la centrale di climatizzazione al servizio di Palazzo Olivieri e dell'Auditorium Pedrotti, e la cabina elettrica di trasformazione ad uso comune, già peraltro approvata dalla stessa Giunta comunale.

Il Consiglio di amministrazione prende quindi atto delle dettagliate considerazioni esposte e conseguentemente, alla unanimità, previa lettura del testo, adotta ed approva, per motivi di celerità amministrativa, la seguente deliberazione avente per oggetto:

Deliberazione n. 37 – D.I. 11.02.2021, n. 150 - Approvazione progetto esecutivo ed affidamento dell'esecuzione degli interventi strutturali e di manutenzione straordinaria di Palazzo Olivieri, edificio di valore artistico-storico non di proprietà statale.

4. Regolamento riconoscimento crediti. Approvazione nuove modifiche.

(Esame e rinvio)

5. Stipula di convenzione con Fondazione Pesaro Nuovo Cinema – Onlus per co-organizzazione del Concerto per la "Festa della Musica", in programma il 21 giugno 2023.

Il DA, dopo aver rammentato che la perdurante inagibilità dell'Auditorium Pedrotti, che costringe l'Istituto già da alcuni anni, a svolgere la sua attività di produzione artistica presso sedi esterne, precisa infatti che nel contesto delle manifestazioni della 59° Edizione della Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro, che si svolgeranno in Piazza del Popolo dal 17 al 24 giugno 2023, il Conservatorio "G. Rossini", e la Fondazione Pesaro Nuovo Cinema – Onlus, intendono collaborare alla realizzazione del concerto per la "Festa della Musica", in programma il 21 giugno 2023, con prove presso la sede di svolgimento della Mostra, in Piazza del Popolo. Ai fini della realizzazione di quanto sopra, si definiscono di seguito gli apporti dei singoli Enti, che ne sosterranno anche le relative spese:

1) il Conservatorio Statale Rossini si occuperà:

a) del contenuto artistico del concerto;

b) di mettere a disposizione locali per le sole prove non programmate presso Piazza del Popolo;

c) fornire l'Orchestra del Conservatorio Rossini;

d) di assicurare che artisti, studenti e chiunque si esibisca nel concerto sia in possesso della documentazione prevista dalle normative vigenti in termini di regolarità contributiva, previdenziale e fiscale;

e) allestire e disallestire il palcoscenico, il giorno del Concerto (pedane, sedie, leggii e strumenti musicali);

f) mettere a disposizione: strumenti debitamente accordati, un referente di produzione interno, oltre al materiale musicale;

g) realizzare e stampare il materiale divulgativo;

h) di contribuire, che, come già più volte illustrato dal Direttore nelle scorse sedute, alle spese sostenute per la manifestazione in argomento dalla Fondazione Nuovo Cinema, mediante l'erogazione di una somma di € 2.000,00, oltre IVA;

2) la Fondazione Pesaro Nuovo Cinema – Onlus si occuperà di:

a) mettere a disposizione, per l'intera giornata del Concerto (21 giugno 2023), il palcoscenico già allestito per la Mostra Internazionale, oltre anche al responsabile di palco, al personale tecnico di palcoscenico, al service luci-audio-video, al personale di accoglienza e per le pulizie, compresa la gestione delle emergenze;

b) mettere a disposizione i camerini per gli orchestrali;

c) realizzare le riprese video del Concerto (solo per uso archivio);

d) espletare e pagare le pratiche SIAE in merito al concerto;

e) riservare in pianta 30 posti per invitati dell'Istituto;

f) pubblicizzare tramite il proprio sito web, newsletter e social network, il piano di promozione curato dal Conservatorio.

Il Consiglio di amministrazione prende quindi atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:

Deliberazione n. 38 – Stipula di convenzione con Fondazione Pesaro Nuovo Cinema – Onlus per co-organizzazione del Concerto per la "Festa della Musica", in programma il 21 giugno 2023.

6. Ratifica dell'Atto dispositivo del Presidente relativo all'autorizzazione alla effettuazione di riprese video presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini".

Il Direttore Amministrativo illustra il provvedimento di urgenza (Atto Dispositivo del 6 giugno 2023, n. 5), con il quale il Presidente ha autorizzato una troupe canadese ad effettuare, presso la sede del Conservatorio Rossini, alcune riprese video finalizzate alla realizzazione di un film-documentario sulla vita di un nostro ex studente, Riccardo Baldini, che diventato disabile a causa di un incidente, in Canada, dove attualmente risiede, si occupa di progettare tecnologie volte a facilitare l'uso di strumenti musicali da parte di soggetti con difficoltà motorie.

Compatibilmente con le esigenze dell'Istituto, l'accesso è stato consentito, per un limitato periodo di tempo (4 ore complessive), nella sola mattinata del 10 giugno prossimo, alla troupe formata da 5/6 unità ed al protagonista del docu-film, il sig. Baldini, senza necessità di allestimenti, ma con l'uso dell'impianto di luci e del pianoforte della Sala dei Marmi. Ricordato poi che il Consiglio di Amministrazione del Conservatorio non si è potuto riunire - per cause ad esso non imputabili - in tempo utile (10 giugno 2023) per la realizzazione delle riprese in argomento, si è reso necessario il ricorso alla adozione dell'atto d'urgenza in argomento.

Il Presidente interviene per sottolineare di essere stato informato che, prima delle riprese del programma, il disabile dopo avere provato il "montascale" in dotazione si è rifiutato di utilizzarlo e quindi è stato necessario sollevarlo a braccia.

Tutto è avvenuto di fronte a tre telecamere della televisione pubblica canadese che filmavano il ritorno del ragazzo nel nostro Istituto dopo anni all'estero. La scena se dovesse essere trasmessa integralmente non gioverebbe all'immagine dell'Istituto. Interviene il DA la quale precisa che l'attuale sistema è l'unico compatibile con la normativa in tema di sicurezza che dispone tutta una serie di vincoli e limitazioni che mal si conciliano con le indicazioni fornite dalla Sovrintendenza, dato il vincolo architettonico cui è soggetto Palazzo Olivieri.

Infatti per superare l'attuale "barriera", rappresentata dai 4 gradini presenti all'entrata, alcuni anni fa, in occasione della nuova ammissione di una studentessa disabile, sono state vagliate e poi escluse alcune soluzioni. La prima, quella della "pedana fissa" in quanto, per superare il limite di 8% di pendenza, avrebbe dovuto sviluppare una lunghezza di oltre 4 metri, risultando troppo impattante sia per la fluidità del percorso dei frequentatori dell'atrio, sia per le citate caratteristiche di struttura storico-artistica della sede.

La seconda, quella della "pedana mobile", suggerita dallo stesso Funzionario della Soprintendenza, arch. Simona Guida, in quanto verificata l'altezza dei gradini esistenti, la percentuale di dislivello che la pedana mobile avrebbe dovuto coprire sarebbe stata talmente elevata da risultare difficile da superare anche con l'ausilio di un accompagnatore messo a disposizione dal Conservatorio. Quindi, con i tecnici del settore e confortati dalla consulenza nel RSPP, la scelta del "presidio" è stata quella di un montascale a cingoli, attrezzo moderno ed a norma che ci ha consentito di mettere a disposizione della disabile, in tempi assai ristretti, un valido ausilio (oltre alla realizzazione di un bagno dedicato) che al tempo stesso coniugasse le esigenze di sicurezza con quelle di praticità, dovendo risultare facilmente manovrabile, senza sforzi o aggravio di carico di peso per il personale dell'Istituto, incaricato di assicurare adeguato e corretto supporto al disabile. Non va poi dimenticato che con i prossimi imminenti lavori di ripristino e messa in sicurezza del Palazzo, le difficoltà dianzi illustrate saranno completamente risolte e superate mediante l'abbattimento delle attuali barriere architettoniche.

Il presidente quindi dopo l'esauriente disamina dei fatti pregressi, al fine di preservare l'immagine del Conservatorio, propone l'invio all'emittente televisiva di una nota esplicativa in cui si chiederà, in considerazione anche della cortese disponibilità dell'istituto ad accogliere la loro richiesta, di valutare la possibilità di escludere dalla messa in onda delle immagini relative all'accesso in Istituto.

Il Consiglio concorda e quindi prende atto delle considerazioni esposte e conseguentemente alla unanimità adotta la seguente deliberazione avente per oggetto:

Deliberazione n. 39 - Ratifica dell'Atto dispositivo del Presidente relativo all'autorizzazione alla effettuazione di riprese video presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini".

7. Varie ed eventuali.

Locazione presso Palazzo Mamiani al 2° piano.

Prende la parola il DA che dà lettura del seguente ulteriore articolo da aggiungere a quello che sarà il testo del Contratto di locazione che si andrà a perfezionare non appena si avranno certezze sulla data di inizio dei lavori di restauro di Palazzo Olivieri. Precisamente l'art. 8 così disporrà: *"L'Ente Locatore garantisce che i locali potranno essere utilizzati per l'uso richiesto (svolgimento di attività didattiche e formative musicali/strumentali oltrechè teoriche) dalle ore 8,00 alle ore 19,45, dal lunedì al sabato, senza che questo determini alcuna interferenza e/o contenzioso con altri condomini, assicurando altresì una corretta e idonea insonorizzazione dei locali locati per una buona qualità delle lezioni stesse impedendo sovrapposizioni acustiche. Nel caso invece tale insonorizzazione dovesse risultare insufficiente il Conservatorio Rossini dovrà essere autorizzato a provvedere direttamente ad integrare l'isolamento delle citate aule con idonee strutture removibili"*.

Queste precisazioni si rendono necessarie in quanto nel corso dell'uso delle 4 aule presso Palazzo Mamiani, al 2°, è emerso che il sistema di insonorizzazione non è dei più performanti né per isolare i locali dagli altri appartamenti limitrofi, né le aule fra loro. Pertanto questo articolo dovrebbe fungere da stimolo per sollecitare o azioni positive in tal senso da parte della controparte o comunque a garantirci che il condominio sia consapevole che in quell'appartamento si fa musica e che quindi l'Istituto non incontrerà impedimenti di sorta.

Il Consiglio prende atto.

Il Consiglio di Amministrazione dispone che le deliberazioni adottate nella presente seduta vengano inserite nella "Raccolta delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione", conservata a cura degli uffici amministrativi dell'Istituto

La seduta termina alle ore 10,30.

Letto, approvato e firmato.

Il Direttore Amministrativo
(Marilena CASTELLANETA)
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Il Presidente
(Salvatore GIORDANO)
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)